

Codice A1824B

D.D. 15 luglio 2025, n. 1370

Rinnovo concessione di terreni facenti parte della Foresta Regionale "Monte Leco" siti in località Cascina Peasso nel Comune di Voltaggio (AL) al Consorzio di Miglioramento Fondiario della Località Molini del Comune di Fraconalto per uso captazione di acque sorgive. Accertamento canone Euro 171,00 - Cap. 30195 - del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.



ATTO DD 1370/A1824B/2025

DEL 15/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Rinnovo concessione di terreni facenti parte della Foresta Regionale “Monte Leco” siti in località Cascina Peasso nel Comune di Voltaggio (AL) al Consorzio di Miglioramento Fondiario della Località Molini del Comune di Fraconalto per uso captazione di acque sorgive. Accertamento canone Euro 171,00 – Cap. 30195 – del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Visti la:

- D.G.R. n. 7–4281 del 10.12.2021 - Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021, che ha assegnato le competenze riguardanti la gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A, con decorrenza dal 01.02.2022;
- l’articolo 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 “Gestione e promozione economica delle foreste” così’ come modificato dall’art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2009”;
- l’art 13 comma 2 della legge regionale n.18/2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico- forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale" che ha sostituito il comma 3 bis dell’articolo 16 della legge regionale 4/2009 “Gestione e promozione economica delle foreste” e ha stabilito che la gestione del patrimonio silvo-pastorale e i beni immobili di cui al comma 1 possono essere concessi a soggetti pubblici o

privati per le finalità di cui al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012)."

Premesso che:

- con nota prot. n°3908/A1800A pervenuta in data 30.01.2025, il Consorzio di Miglioramento Fondiario della Località Molini del Comune di Fraconalto, rappresentato legalmente dal Presidente sig. Bisio Danilo, con sede a Fraconalto (AL) in Via Roma n°50, ha presentato istanza di rinnovo della concessione rep. n°1169/2016 con scadenza 31.08.2025 avente per oggetto dei terreni facente parte della Foresta Regionale "Monte Leco" siti in località Cascina Peasso nel Comune di Voltaggio (AL) per uso captazione di acque sorgive, per la durata di anni 9 (nove), con decorrenza dal 01.09.2025 al 31.08.2034, così censiti a catasto:
 - foglio 48, mappale 41 (parte, limitatamente ad una superficie di circa 100 mq);
- in data 31.01.2025 prot. n°4109/A1800A, è stata inviata al richiedente la comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, art. 15);
- si è provveduto all'esame, in via preliminare, dell'istanza di concessione, senza riscontrare carenze o anomalie nella documentazione presentata (D.P.G.R. 21.02.2013 n. 3/R, art. 4, comma 1);
- si è verificato che tale istanza non necessitava di alcun progetto definitivo in quanto la servitù concessa non è oggetto di variazioni alle opere già autorizzate ed eseguite (D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R, art. 14, comma 4);
- si è data notizia dell'istanza tramite le seguenti pubblicazioni, per la presentazione di eventuali domande concorrenti (D.P.G.R. 21.02.2013 n. 3/R, art. 5, comma 2):

Albo pretorio del Comune di Voltaggio (AL) in data 03.02.2025 prot. n°4323/A1800A;

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 03.02.2025 prot. n°4331/A1800A;

- successivamente alle suddette pubblicazioni, non sono pervenute ulteriori manifestazioni d'interesse per l'utilizzo degli stessi bene per analoghe finalità.
- si è provveduto a trasmettere al concessionario il disciplinare di concessione (D.P.G.R. 21.02.2013 n. 3/R, art. 8, comma 1) con nota del 04.06.2025 prot. n° 25447/A1800A;
- il concessionario ha preso visione della bozza del disciplinare trasmesso con con nota del 04.06.2025 prot. n° 25447/A1800A, producendo l'originale firmato per accettazione in data 10.07.2025 prot. n°30740/A1800A;
- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;
- il concessionario ha già costituito l'importo cauzionale previsto dall'art. 7 del D.P.G.R. 21.02.13 n. 3/R stimato in Euro 86,00 in relazione al contratto rep. n°1169/2016 per Euro 73,00 ed in relazione al contratto rep. n° 786 del 15.05.2000 per Euro 12,91;
- l'importo riferito al canone relativo al periodo 01.09.2025 al 31.08.2026, per un importo di Euro 171,00 verrà caricato sul Portale Enti creditori tramite una lista di carico di pari importo, riferibile al debito certo, liquido ed esigibile ascrivibile al soggetto citato in premessa, a cui dovrà essere associato il numero dell'accertamento assunto con il presente provvedimento, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;
- al soggetto debitore verrà inviato un avviso di pagamento che conterrà un codice IUUV (=Identificativo univoco di versamento), che dovrà essere utilizzato al momento della transazione;
- vi è la necessità di accertare la somma di Euro 171,00 (dovuta nell'esercizio 2025), sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di canone relativo al periodo 01.09.2025 al 31.08.2026 – (unica soluzione anticipata), rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione;

con il codice soggetto 54238 – Consorzio di Miglioramento Fondiario della Località Molini del Comune di Fraconalto - c.f. 92000850062 di cui all'anagrafica soggetti della Regione Piemonte;

- l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti;
- il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25.01.2024;
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Ritenuto quindi di:

poter provvedere al rinnovo della concessione dei beni regionali richiesti per la durata di anni 9 (nove), con decorrenza dal 01.09.2025 al 31.08.2034, al canone annuo di Euro 171,00 ed alle altre condizioni presenti nell'allegato atto di concessione.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- l'art. 13 comma 2 della legge regionale n. 18 del 18 aprile 2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- l'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- artt. 15 - 23 - 26 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- Regolamento Regionale di Contabilità n. 9 del 16 luglio 2021, modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- DGR 11-739 del 31 gennaio 2025 Approvazione del PIAO per gli anni 2025-2027 della Regione Piemonte;
- Legge regionale n.2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR 12-852 del 3 marzo 2025 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

determina

Per quanto in premessa indicato:

1) di rinnovare al Consorzio di Miglioramento Fondiario della Località Molini del Comune di Fraconalto, legalmente dal Presidente sig. Bisio Danilo c.f. *omissis*, con sede a Fraconalto (AL) in Via Roma n°50, la concessione di terreni facenti parte della Foresta Regionale “Monte Leco” siti in località Cascina Peasso nel Comune di Voltaggio (AL) per uso captazione di acque sorgive, così censiti a catasto:

- foglio 48, mappale 41 (parte, limitatamente ad una superficie di circa 100 mq);

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 9 (nove), con decorrenza dal 01.09.2025 al 31.08.2034 al canone annuo di Euro 171,00, approvando tutte le condizioni presenti nell'allegato atto di concessione;

3) di determinare in Euro 86,00 l'adeguamento cauzionale previsto dall'art. 7, comma 6 del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R, già versato dal concessionario in relazione al contratto rep. n°1169/2016 per Euro 73,00 ed in relazione al contratto rep. n° 786 del 15.05.2000 per Euro 12,91;

4) di accertare l'importo di Euro 171,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di canone riferito al periodo dal 01.09.2025 al 31.08.2026 (unica soluzione anticipata) - Soggetto debitore: Consorzio di Miglioramento Fondiario della Località Molini del Comune di Fraconalto - c.f. 92000850062, codice soggetto 54238 - la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione.

Il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore

(Valeria Scovero)

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)

Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. concessione_3.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ATTO DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI TERRENI FACENTI PARTE DELLA FORESTA REGIONALE "MONTE LECO", IN COMUNE DI VOLTAGGIO (AL), LOCALITA' CASCINA PEASSO, AL "CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DELLA LOCALITA' MOLINI DEL COMUNE DI FRACONALTO" PER LA CAPTAZIONE ED ADDUZIONE DI ACQUE SORGIVE.

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dal Responsabile del Settore Lavori in Amministrazione Diretta di Sistemazione Idraulico-Forestale, di Tutela del Territorio e Vivaistica Forestale, Ing. Franco Brignolo codice fiscale [REDACTED] domiciliato ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Torino, Piazza Piemonte 1, abilitato alla stipulazione della presente scrittura privata dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23

C O N C E D E

al Consorzio di Miglioramento Fondiario della località Molini del Comune di Fraconalto, codice fiscale 92000850062, con sede in Fraconalto (AL), Frazione Molini, Via Roma n. 50, costituito con atto notarile del 03.04.1958 - rep. n. 8006, a rogito Dott. Giuseppe Crespi, Notaio in Alessandria, registrato a Novi Ligure (AL) il 13.05.1958 al n. 1554 Volume 207, e rinnovato con verbale n. 3 del 28.04.1988, così come previsto dall'art. 2 del suddetto atto, legalmente rappresentato dal Sig. Bisio Danilo, nato [REDACTED] il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] in qualità di Presidente eletto con verbale dell'Assemblea generale dei soci n° 68 del 25.08.2024 e autorizzato alla stipula del presente atto dall'art. 5 e 9 dell'atto notarile citato precedentemente, residente ai fini del presente contratto presso la sede del Consorzio di Miglioramento Fondiario - Molini di Fraconalto, l'uso dei terreni siti nella Foresta Regionale "Monte Leco", località Cascina Peasso, in Comune di Voltaggio (AL) e distinti a catasto al foglio 48, mappale 41 (parte, limitatamente ad una superficie di circa 100 mq), per la captazione e adduzione di acque

sorgive.

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 9 (nove), con decorrenza dal 01.09.2025 al 31.08.2034 ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno 120 giorni prima della scadenza, restando convenuto che, qualora il concessionario resti nel possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 171,00, da corrispondersi come previsto dal Regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423, entro la data di inizio della concessione. Il mancato versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. Si prende atto che l'aggiornamento cauzionale previsto dall'art. 7, comma 6 del Regolamento regionale n°3/R/2013 ammontante ad Euro 86,00 è stato già versato dal concessionario in relazione al contratto rep. n°1169/2016 per Euro 73,00 ed in relazione al contratto rep. n° 786 del 15.05.2000 per Euro 12,91.

Art. 3 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone relativo all'annualità in

corso.

Art. 4 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 5 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del concessionario. Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale.

Art. 6 - E' fatto espresso divieto al concessionario di variare, senza l'autorizzazione scritta dell'Ente concedente, la configurazione del terreno in concessione e di eseguire opere di qualsiasi natura ed entità, pena la revoca della medesima. Le opere di captazione ed adduzione di acque sorgive non potranno svolgersi nella parte di terreno interessata dal passaggio dell'oleodotto denominato Genova - Aigle, gestito dalla Eni S.p.A. Eventuali danni arrecati all'opera sopra descritta ed a terzi in genere, dovranno essere risarciti dal Consorzio di Miglioramento Fondiario.

Art. 7 - E' vietato al concessionario cedere sia a titolo gratuito che oneroso, in tutto o in parte, la presente concessione senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 8 - Il concessionario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 9 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, al terreno dato in concessione, per accertamenti ed

operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 10 - Al termine della concessione, il concessionario dovrà restituire il bene nello stato in cui a quel momento si trova, riconoscendo espressamente che eventuali spese autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino del bene a cura e spese del concessionario. Analogo diritto spetta alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 11 - L'Amministrazione Regionale si riserva il diritto di allacciarsi alla condotta idrica e di prelevare il quantitativo d'acqua necessario per i propri eventuali bisogni futuri.

Art. 12 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 13 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

Torino, li

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

COMUNE DI VOLTAGGIO
FOGLIO 48 PART. 41

- Oleodotti ENI
- Particelle (Planimetria catastale di riferimento regionale)

Base Cartografica di Riferimento Annuale 2024 raster b/n 1:10.000

